

**Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D. Lgs 51/2018 e del D.Lgs 24/2023  
per i soggetti coinvolti nel processo Whistleblowing  
di Universiis Società Cooperativa Sociale**

**PREMESSA**

Universiis Società Cooperativa Sociale (anche solo “Universiis” o “Cooperativa”) considera di fondamentale importanza la tutela dei dati personali dei propri dipendenti/soci e collaboratori a qualsiasi titolo (ed in genere alle persone di cui ai commi 3 - 4 – 5 dell’art. 3 del D.Lgs 24/2023), garantendo che il trattamento dei dati personali avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni, delle tutele e dei diritti riconosciuti dal Regolamento (UE) 2016/679 (nel seguito il “Regolamento” o “GDPR”), dalle ulteriori norme nazionali e comunitarie, nonché dei Provvedimenti dell’Autorità Garante applicabili.

Il trattamento dei dati personali operato da Universiis rispetta i principi di liceità, correttezza e trasparenza e di minimizzazione (utilizzo del minimo insieme di dati per il periodo di tempo strettamente necessario). Il trattamento effettuato prevede l’applicazione di rigorose misure di sicurezza, individuate a valle di una specifica analisi del rischio, nel rispetto dei principi di *privacy by design* e di *privacy by default*.

Tutto ciò premesso, come richiesto dal GDPR, il Titolare fornisce le seguenti informazioni.

<b>Titolare del Trattamento</b>	<b>Universiis Società Cooperativa Sociale</b> Via Andrea Palladio n. 66 - 33010 Tavagnacco (UD) Tel.: +39 0432 478 382 - Fax: +39 0432 478 345 PEC: <a href="mailto:universiis@pec.universiis.it">universiis@pec.universiis.it</a> E-mail: <a href="mailto:universiis@universiis.com">universiis@universiis.com</a>
<b>Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO, Data Protection Officer)</b>	<b>Data Protection Officer</b> c/o Universiis Società Cooperativa Sociale Tel: +39 0432 478 382 PEC: <a href="mailto:universiis@pec.universiis.it">universiis@pec.universiis.it</a> E-mail: <a href="mailto:privacy@universiis.com">privacy@universiis.com</a>

**ORIGINE E TIPO DI DATI PERSONALI TRATTATI**

I dati personali del soggetto coinvolto, trattati nel contesto del processo Whistleblowing di Universiis, sono tutte quelle informazioni, di natura ordinaria o particolare (quindi dalle semplici informazioni anagrafiche e di contatto ai dati sensibili concernenti inclinazioni sessuali, appartenenze politiche sindacali etc., nonché informazioni di potenziale rilievo giudiziario), di cui Universiis entri in possesso – e quindi “tratti” – con riferimento allo specifico processo sopra citato. “Informazioni sulle violazioni” (così come definite dall’art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 24 del 10.03.2023) di cui all’art. 2, comma 1, lettera a) numeri 2), 3), 4), 5) e 6) del D.Lgs 24/2023, nonché le presunte condotte illecite delle quali il “segnalante” sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con il Titolare, commesse da soggetti “coinvolti” che a vario titolo interagiscono con quest’ultimo, ed in particolare di condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, ovvero di violazioni del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato da Universiis, compresi i fondati sospetti riguardanti le violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse in Universiis, nonché degli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni (art. 2, comma 1 lett. b) del D.Lgs 24/2023).

Pertanto, evidenziata la Sua posizione di persona “coinvolta”, Universiis La informa che i dati sono trattati nel rispetto della vigente normativa e dei principi generali applicabili, tenendo in primario conto la salvaguardia della Sua riservatezza, identità ed onorabilità, anche in ragione della pendenza del procedimento di verifica della veridicità delle segnalazioni ricevute, inoltre a salvaguardia del segreto professionale, industriale, scientifico o aziendale, in base alla Policy Whistleblowing di Universiis: ove conferiti, verranno trattati anche i Suoi dati identificativi/anagrafici nei modi e tempi strettamente necessari per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentirne la relativa gestione/processazione/conservazione nel rispetto del D.Lgs 24/2023.

FINALITA'	BASE GIURIDICA	NOTE & TEMPI DI RETENTION
<p><i>I dati personali sono trattati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allo scopo di dare seguito alle segnalazione, di procedere alle gestione, processazione e conservazione della segnalazione, nonché alle attività istruttorie (fra cui: audizioni personali e osservazioni scritte e documenti) volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto della segnalazione,;</li> <li>- per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;</li> <li>- per l'eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria.</li> </ul>	<p><i>Obbligo di legge - 6.1.c del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.</i></p> <p><i>Discendente, in particolare, dalle previsioni di cui agli artt. 2-3-4-5-12-13 del D.Lgs n. 24 del 10.03.2023 “Attuazione delle direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persona che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.</i></p>	<p><i>I dati che non concorrono alla gestione della segnalazione saranno prontamente cancellati. I dati che sono, invece, pienamente funzionali alla gestione della segnalazione saranno conservati per cinque anni dalla chiusura dell’indagine salvo che diano luogo ad un provvedimento davanti all’Autorità, nel qual caso, oltre che per tutta la durata del giudizio in ogni sua fase e grado, saranno trattati per il tempo massimo previsto dalle disposizioni di Legge applicabili in materia di prescrizione dei diritti e/o scadenza dell’azione e, in generale, per l’esercizio/difesa dei diritti del Titolare e dei soggetti coinvolti. Fermo sempre quanto disposto dall’art. 14 del D.Lgs n. 24 del 10.03.2023.</i></p>
<p><i>Esercizio di un diritto in sede giudiziaria per la difesa degli interessi del Titolare</i></p>	<p><i>Legittimo interesse del Titolare (art. 6.1.f).</i></p>	<p><i>Tale pratica può anche comportare analisi su copie di backup dei dati. I dati vengono conservati per il periodo giuridicamente significativo.</i></p>



#### NON OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO DEI DATI

I dati sono trattati in virtù di un obbligo di legge e sono stati forniti volontariamente e direttamente dalla persona coinvolta: non fornire i dati non comporta l'impossibilità di procedere con l'esame della segnalazione.



#### DESTINATARI E SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

Ferme restando le comunicazioni e diffusioni disposte da ordini di Autorità o previste dalla Legge, nonché i disposti del D.Lgs n. 24 del 10.03.2023, il destinatario dei Suoi dati personali è l'Organismo di Vigilanza (“OdV”) di Universiis che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla “Policy Whistleblowing” adottata da Universiis, è tenuto a garantire la riservatezza sull'identità del segnalante, oltre che il trattamento legittimo dei dati relativi a Lei – soggetto coinvolto – nel rispetto dei parametri di minimalizzazione e necessità.

I dati potranno essere oggetto di trattamento sia da parte di soggetti qualificati come **responsabili** ai sensi dell'art. 4.8 e dell'art 28 del GDPR (Organismo di Vigilanza, Professionisti, legali, società di assistenza

hardware e software), sia da parte di soggetti **autorizzati al trattamento** ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 2-quaterdecise del D.Lgs 196/03, che operano sotto la diretta autorità del Titolare (dipendenti e collaboratori a vario titolo). Nella fase di accertamento della fondatezza della segnalazione, ove si renda necessario per lo svolgimento delle attività istruttorie in ragione delle caratteristiche delle indagini da svolgere, i Suoi dati personali potranno essere inoltrati ad altre strutture interne/esterne, ovvero all'ANAC. In ogni caso, i Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, salvo il Suo consenso.



#### TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL' UNIONE EUROPEA

Il Titolare si avvale di servizi professionali offerti da alcuni fornitori, adeguatamente qualificati quali Responsabili del Trattamento. Ciò può comportare che i dati vengano trasferiti al di fuori del territorio comunitario ma solo:

- verso Paesi soggetti ad una decisione di adeguatezza da parte della Commissione Europea o del Garante (art. 45 del GDPR);
- in paesi ubicati al di fuori del SEE, previa sottoscrizione delle clausole contrattuali standard (Standard Contractual Clauses) adottate/approvate dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 46, 2, lett. c) e d). Nel caso in cui ciò avvenisse, una copia delle garanzie di cui all'art. 46, par. 2, lett. c) e d), adottate dal Titolare può essere ottenuta scrivendo una e-mail al Titolare stesso;
- verso soggetti che hanno una articolazione internazionale e che hanno previsto la sottoscrizione, a livello di gruppo, di apposite Binding Corporate Rules, di cui all'art. 47 del GDPR.;
- qualora l'interessato abbia prestato il proprio consenso esplicito, in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali, per accertare o difendere un diritto in sede giudiziaria, per tutelare gli interessi vitali di un interessato o di altre persone e l'interessato non possa prestare il proprio consenso (art. 49 del GDPR).



#### DIRITTI DEGLI INTERESSATI (ARTT. 15-22 DEL GDPR)

Nel rispetto delle norme specifiche sul Whistleblowing (tra cui, il D.Lgs. 24 del 10/03/2023 e s.m.i.), i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (EU) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (fra cui: accedere ai Suoi dati personali; ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; opporsi al trattamento nel caso in cui il Titolare eserciti un proprio legittimo interesse; ottenere la portabilità dei dati, ove prevista; revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito in precedenza; proporre reclamo a un'Autorità di controllo: per l'Italia l'autorità di controllo è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, di cui all'indirizzo web. [www.gdpd.it](http://www.gdpd.it)). L'esercizio dei diritti sopra richiamati potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta agli indirizzi mail indicati sopra.

Udine, lì, 13/12/2023

Presto il mio consenso

.....